



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
NERVI – GALILEI
Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] A
INFORMATICA

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Angela **CLEMENTE**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vitantonio **PETRONELLA**

a.s. 2022/2023

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
3. L'INDIRIZZO INFORMATICA.....	7
3.1 Specificità del corso	7
3.2 Quadro orario dell'indirizzo	7
4. LA CLASSE.....	8
4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.....	8
4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti	9
4.3 Composizione della classe	10
4.4 Prospetto dati della classe.....	11
4.5 Livelli di profitto	11
4.6 Profilo della classe.....	11
4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)	12
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	17
5.1 Metodologie didattiche	17
5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	18
5.3 Valutazione degli apprendimenti.....	19
5.4 Voto in condotta.....	22
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	23
6.1 Credito scolastico.....	23
6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno.....	24
7. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	25
7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	25
7.2 DNL con metodologia CLIL	25
7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	25
7.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	27
7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.....	28
7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente	28
7.7 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato.....	29
7.8 Valutazione prove d'esame	29
ALLEGATI	31
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	31
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	34
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)	35
4) RELAZIONE E PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	36
5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO	58
6) EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008.....

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. M. n. 11 del 25 gennaio 2023, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;

Nota MIM n. 4608 del 10/02/2023, Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente;

O.M. n. 45 del 09/03/2023, Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023:

Art. 10, comma 1: Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimentopercorsi.

Art. 19: Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20, comma 1: La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20, comma 2: Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Art. 22, comma 1 e 2: Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Art. 24, comma 1: Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Art. 25, comma 1, 2 e 3: Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Nota MIM n. 9260 del 16/03/2023, *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023*;

D. M. n. 1095 del 21/11/2019, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769*;

Legge n. 92 del 20/08/2019, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica*;

D. M. n. 769 del 26/11/2018, *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*;

Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009, *Regolamento sulla valutazione*.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- ✓ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- ✓ Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Grafica e Comunicazione;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni;
- ✓ Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi:

- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni.

3. L'INDIRIZZO INFORMATICA

3.1 Specificità del corso

Il Diploma in INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI consente l'accesso a qualsiasi Università. Il perito industriale per l'informatica trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione.

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ✓ ha competenze nel campo dei sistemi informatici dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e apparati di comunicazione;
- ✓ analizza, progetta, installa e gestisce sistemi informatici, base dati, reti, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ✓ ha competenze nella realizzazione di software gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e nella sicurezza dei dati per la protezione delle informazioni (privacy);
- ✓ è competente nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi.

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Sistemi e Reti			4*	4*	4*
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni			3*	3*	4*
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa					3
Articolazione "Informatica"					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Informatica			6*	6*	6*
Telecomunicazioni			3*	3*	
Articolazione "Telecomunicazioni"					
Informatica			3*	3*	
Telecomunicazioni			6*	6*	6*
Totale complessivo ore (di cui di Laboratorio)	33	32	32 (8)	32 (9)	32 (10)

4. LA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale anno scolastico

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
Calia Rosaria Angela	Sistemi e Reti	Docente Curriculare
Cimino Filomena	Laboratorio di GPOI	Docente Curriculare
Clemente Angela	Informatica	Coordinatore di Classe Docente Curriculare
Genco Michele	Religione cattolica	Docente Curriculare
Laurieri Angela Maria	Lingua Inglese	Docente Curriculare
Livrieri Domenico	Laboratorio di Informatica	Docente Curriculare
Lopedota Francesco	Scienze motorie e sportive	Docente Curriculare
Pallotta Anna Maria	Lingua e letteratura italiana e Storia	Tutor ASL Docente Curriculare
Pellegrino Pasquale	Matematica	Docente Curriculare
Pepe Vito	Laboratorio di Sistemi e Reti e di TPSIT	Docente Curriculare
Vulpio Nicola	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Docente Curriculare
Zito Maria	Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa	Docente Curriculare
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
Colonna Donato		
Tancredi Paolo Giovanni		
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	
//		
//		

¹ Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curriculare, Tutor ASL.

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 [^] a.s. 2020/2021	CLASSE 4 [^] a.s. 2021/2022	CLASSE 5 [^] a.s. 2022/2023
Lingua e Letteratura Italiana	Anna Maria Pallotta	Anna Maria Pallotta	Anna Maria Pallotta
Lingua straniera (Inglese)	Angela Maria Laurieri	Angela Maria Laurieri	Angela Maria Laurieri
Storia	Anna Maria Pallotta	Anna Maria Pallotta	Anna Maria Pallotta
Matematica	Pasquale Pellegrino	Pasquale Pellegrino	Pasquale Pellegrino
Religione Cattolica	Michele Genco	Michele Genco	Michele Genco
Scienze Motorie e Sportive	Francesco Lopedota	Francesco Lopedota	Francesco Lopedota
Complementi di Matematica	Cornacchia Angela	Pasquale Pellegrino	//
Informatica	Perrucci Domenico	Angela Clemente	Angela Clemente
Laboratorio di Informatica	Domenico Livrieri	Domenico Livrieri	Domenico Livrieri
Telecomunicazioni	Antonio Speranza	Antonio Speranza	//
Laboratorio di Telecomunicazione	Antonio Calabrese	Antonio Calabrese	//
Sistemi e Reti	Angela Clemente	Rosaria Angela Calia	Rosaria Angela Calia
Laboratorio di Sistemi e Reti	Vito Pepe	Vito Pepe	Vito Pepe
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Nicola Vulpio	Maria Giuseppa Angelastro	Nicola Vulpio
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Roberto Petrara	Domenico Livrieri	Vito Pepe
Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa	//	//	Maria Zito
Laboratorio di Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa	//	//	Filomena Cimino

4.3 Composizione della classe

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2020/2021	21	0	1	13
2021/2022	13	0	0	11
2022/2023	11	0	0	

4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%
3	3%	7	6%	1	1%	0	/	11	100%

4.6 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Situazione di partenza	<p>La classe V A Informatica è formata da 11 alunni, tutti maschi, tra cui un DSA. Provengono tutti dalla IV A informatica del precedente anno scolastico.</p> <p>Negli ultimi due anni, la classe ha potuto contare su una stabilità degli insegnanti fatta eccezione per la disciplina di TPSIT in cui si sono alternati due docenti.</p> <p>La classe ha evidenziato un buon grado di socializzazione tra pari ma la vivacità e l'esuberanza di alcuni elementi non sempre ha favorito un clima ottimale all'insegnamento/apprendimento.</p>
Eventuali situazioni particolari	<p>Per alcuni alunni la frequenza alle lezioni non è stata regolare e si registrano numerosi ritardi nell'ingresso a scuola che coinvolgono soprattutto alcune discipline. Un alunno ha accumulato un numero elevato di assenze.</p>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>Pochi alunni si sono mostrati attenti al dialogo didattico-educativo, hanno lavorato con impegno costante e una buona partecipazione, acquisendo una preparazione adeguata in tutte le materie, una discreta capacità di autonomia lavorativa e di rielaborazione critica di quanto appreso.</p> <p>La maggior parte degli alunni non ha svolto un percorso didattico regolare ed approfondito, ha mostrato un interesse discontinuo e poca motivazione nell'affrontare le attività proposte, una modesta e in alcuni casi scarsa attitudine verso lo studio; pertanto, i risultati raggiunti sono diversificati e non del tutto positivi soprattutto nelle discipline professionalizzanti.</p>
Altro	

4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
<p>Lingua e Letteratura Italiana e Storia</p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana, saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.</p> <p>Stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.</p> <p><i>AMBITO STORICO</i></p> <p>Capacità di narrare gli eventi</p> <p>Capacità di interpretare i fatti storici</p> <p>Capacità critiche</p> <p>Capacità di adoperare il controllo dei fatti.</p>	<p><i>AMBITO LINGUISTICO</i></p> <p>Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta.</p> <p>Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.</p> <p>Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale</p> <p><i>AMBITO LETTERARIO</i></p> <p>Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono.</p> <p>Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario.</p> <p>Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze.</p> <p>Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche.</p> <p>Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.</p> <p><i>AMBITO STORICO</i></p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del Novecento</p> <p>Conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione fra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p>

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
		Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
Lingua straniera (Inglese)	<p>Conversare in maniera semplice in lingua su un argomento inerente le materie di indirizzo e su argomenti generici.</p> <p>Comprendere testi di inglese non solo tecnico.</p> <p>Scrivere semplici testi anche in inglese tecnico.</p>	Ampio spazio è stato dato alla lettura e all'analisi di brani in inglese tecnico con diversi esercizi di comprehension. È stata sempre adottata la tecnica dello skimming and scanning. Di tutti i brani, gli alunni hanno appreso i contenuti da esporre in lingua.
Matematica	<p>Sufficienti abilità di analisi e di sintesi.</p> <p>Modeste capacità di rielaborazione personale.</p>	Sufficiente competenze nell'ambito delle strutture e delle operazioni di calcolo infinitesimale e integrale
Informatica	<p>Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.</p> <p>Disegnare il modello E/R di un problema e derivare lo schema logico.</p> <p>Verificare la correttezza del modello concettuale attraverso le regole di lettura.</p> <p>Saper utilizzare i comandi SQL per la definizione del database, per la manipolazione dei dati e per le interrogazioni.</p> <p>Saper scrivere script in linguaggio PHP.</p> <p>Realizzare pagine Web contenenti moduli per passare i dati ad uno script.</p> <p>Realizzare pagine Web per effettuare operazioni su un database MySQL.</p>	<p>Utilizzare nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni.</p> <p>Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni.</p> <p>Utilizzare le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni.</p> <p>Imparare l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati</p> <p>Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP.</p> <p>Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server.</p> <p>Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database.</p> <p>Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.</p>
Sistemi e Reti	<p>Saper usare i numeri di Porta opportuni per le comunicazioni client-server tra applicativi.</p> <p>Saper distinguere servizi connectionless e servizi connection-oriented.</p> <p>Saper affrontare la vulnerabilità dei protocolli del livello di trasporto e di livello applicativo.</p> <p>Configurare il software di rete sugli host e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle esigenze.</p> <p>Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless.</p> <p>Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless.</p>	<p>Saper scegliere il tipo di protocollo di trasporto e applicativo in base al grado di affidabilità, alla velocità e alla sicurezza nel servizio che si vuole offrire.</p> <p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p> <p>Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza di un sistema informativo.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione.</p>

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
<p>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni</p>	<p>La comunicazione web col protocollo HTTP Conoscere le modalità di connessione e trasmissione dati del protocollo http, come vengono inoltrate le richieste di risorse identificate specificando una codifica URL o URI, l'interazione client -server, i metodi principali delle richieste CRUD dell'Http e i codici di stato delle risposte, le architetture client-server a due e a tre livelli.</p> <p>I Linguaggi per lo scambio dei dati in rete: XML e JSON Conoscere la struttura e la sintassi di un documento XML, le regole sintattiche e semantiche per verificare se un documento XML sia ben formato e valido, lo schema XSD di validazione di un file XML; Conoscere la sintassi e tipi di dato in Json, come creare in java un file con dati Json,</p> <p>Interazione con i siti web tramite Javascript, DOM, AJAX Conoscere la sintassi e le strutture di controllo e le funzioni principali del linguaggio Javascript, la gestione degli eventi e degli oggetti, Conoscere la struttura ad albero del DOM, i nodi e gli assi per le ricerche, gli attraversamenti e le variazioni sulla struttura e sugli elementi HTML. Conoscere le caratteristiche principali della tecnologia Ajax, la classe XMLHttpRequest e i suoi metodi per la gestione delle chiamate asincrone.</p> <p>Java Servlet e linguaggio JSP Conoscere la tecnologia e il ciclo di vita delle SERVLET, la classe Java HttpServlet, la sintassi di base del linguaggio di scripting JSP</p> <p>I Web Service e le API di Google Conoscere i web service e le caratteristiche del modello REST cioè le modalità di interazione CRUD per identificare e richiedere risorse e servizi a server distribuiti che tramite web API restituiscono dati Json.</p> <p>Nozioni sulle App Android: conoscere alcuni componenti o elementi basilari dell'Application Framework di sviluppo per dispositivi mobili Android Studio, l'SDK Manager, il Device Manager</p>	<p>Saper monitorare i dati trasmessi e ricevuti tramite HTTP.</p> <p>Saper creare e validare file XML o JSON e individuare strumenti per effettuare query sui dati XML con i linguaggi XPath e XQuery.</p> <p>Saper sviluppare semplici applicazioni lato client per il web con Javascript.</p> <p>Saper sviluppare semplici applicazioni lato server per il web utilizzando Javascript, AJAX, XML, JSON, PHP.</p> <p>Saper utilizzare le funzioni per gestire i dati nei formati CSV, JSON e XML in Javascript e Php.</p> <p>Saper rappresentazione in forma tabellare i dati di un file XML acquisito con chiamata Ajax in Javascript.</p> <p>Saper installare e configurare il container Apache Foundation Server Engine, Tomcat 9 e MySQL Server Saper creare e configurare le Java Servlet anche per gestire la connessione e l'interrogazione a Mysql attraverso JDBC.</p> <p>Saper realizzare applicazioni web dinamiche e con parametri con JSP: Java Server Pages.</p> <p>Saper realizzare applicazioni web dinamiche, con parametri, che si connettono ai database con PHP.</p> <p>Saper realizzare applicazioni web PHP dinamiche che sfruttino i servizi di geolocalizzazione di Google Maps e sappiano interagire con le sue mappe attraverso eventi ed oggetti programmabili.</p> <p>Saper creare una elementare App Android cioè una Activity con almeno un pulsante che aggiorni una textview o una imageview.</p>
	<p>Conoscere i concetti di base relativi agli elementi di microeconomia e di organizzazione d'impresa con particolare riferimento al settore</p>	<p>Saper analizzare le curve di domanda ed offerta per il calcolo del prezzo di equilibrio, le curve di costi e ricavi al fine di</p>

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa	<p>ICT.</p> <p>Conoscere l'organizzazione aziendale, i modelli di rappresentazione, il Sistema Informativo Aziendale (SIA) e gli strumenti di pianificazione.</p> <p>Conoscere il progetto e il Project Management, le tecniche per la pianificazione, previsione e controllo dei costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto, le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo e alla sicurezza informatica.</p>	<p>ottimizzare il profitto.</p> <p>Saper analizzare e compilare un organigramma.</p> <p>Saper pianificare i fabbisogni dei materiali (MRP).</p> <p>Saper analizzare e compilare la WBS di progetto, la matrice delle responsabilità, i percorsi critici del CPM, il diagramma di Gantt e il grafo delle dipendenze.</p> <p>Saper applicare le regole per il controllo di tempi e costi.</p> <p>Saper realizzare in laboratorio un semplice progetto in relazione di un'attività ordinaria con software di gestione progettuale Project Libre.</p>
Religione Cattolica	<p>Motivare, in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p> <p>Usare e interpretare correttamente e cristianamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Realizzazione di movimenti più complessi.</p> <p>Capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento.</p> <p>Svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica.</p>	<p>Fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, calcio a 5 e a 11, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione.</p> <p>Lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p> <p>Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti.</p>
Educazione Civica	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare nella madrelingua o lingua di</p>

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
	<p>del diritto che la regolano.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>istruzione</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e consapevole</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Abituarsi a un uso responsabile del web</p>

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

METODOLOGIA	DISCIPLINE										
	Lingua e letteratura italiana	Lingua Inglese	Storia	Educazione Civica	Matematica	Religione Cattolica	Scienze motorie e sportive	Informatica	Sistemi e Reti	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X	X		
Lavoro di gruppo	X	X	X	X		X	X			X	X
Problem solving				X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X		X	X	X		X	X	X	X	
Attività laboratoriali				X				X	X	X	X
Peer education		X						X			
Brainstorming		X						X			
Video lezioni programmate											
Ricezione e invio esercizi corretti					X			X	X	X	X
Distribuzione facilitata di materiale digitale						X		X	X	X	X

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE										
	Lingua e letteratura italiana	Lingua Inglese	Storia	Educazione Civica	Matematica	Religione Cattolica	Scienze motorie e sportive	Informatica	Sistemi e Reti	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa
Libro di testo	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici								X		X	
Articoli di giornali	X					X					
Fotocopie/dispense	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Mappe concettuali		X			X	X					
Sussidi audiovisivi	X	X	X				X				
Internet	X	X	X	X		X		X	X	X	X
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)				X				X	X	X	X
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Classroom, Drive, e-mail, ecc.)							X	X		X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Messaggistica istantanea											

SPAZI	DISCIPLINE										
	Lingua e letteratura italiana	Lingua Inglese	Storia	Educazione Civica	Matematica	Religione Cattolica	Scienze motorie e sportive	Informatica	Sistemi e Reti	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale											
Lab. linguistico											
Lab. informatica				X				X	X	X	X
Aula video											
Palestra							X				
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Lingua e letteratura italiana	Lingua Inglese	Storia	Educazione Civica	Matematica	Religione Cattolica	Scienze motorie e sportive	Informatica	Sistemi e Reti	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X	X		X			X				
Quesiti risposta singola		X			X						X
Quesiti risposta multipla	X	X			X						X
Trattazione sintetica		X			X		X			X	
Osservazione diretta		X				X	X				
Analisi di casi pratici		X		X	X	X		X	X	X	X
Esercizi	X	X			X			X	X	X	X

5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORAMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali.	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 45 del 09 marzo 2023, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo²).

² Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame". Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico".

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

N.	COGNOME E NOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari³, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore⁴.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero/consolidamento	Tutte le discipline	Pausa didattica Recupero in itinere

7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE
Attività non svolta				

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, OM n. 45/2023:

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO	
3^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Desotech SRL, Decandia Giuseppe, Bit service SRL, Code Architects SRL, Sicurezza Spaggiari
Docente Tutor	Prof.ssa Anna Maria Pallotta
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	A causa del covid sono state espletate principalmente attività in Webinar interattivo
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	
Numero ore attività a scuola	16
Numero ore attività	32

³ Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

⁴ Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

4^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	ExpoSecurity Pescara, Desotech
Docente Tutor	Prof.ssa Anna Maria Pallotta
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	<p>La situazione pandemica ha imposto un ripensamento delle modalità organizzative del PCTO portando ad adottare, non avendo altre alternative, la modalità del Webinar interattivo.</p> <p>Il progetto di PCTO “SMART WORKING” ha previsto 2 FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. FASE DI PREPARAZIONE: il Consiglio di Classe ha individuato, preliminarmente, gli obiettivi e le attività da inserire nel piano personalizzato del percorso. In seguito si è passati all'individuazione delle aziende ed alla definizione degli accordi tra le aziende e il CdC per definire le attività specifiche aziendali da sviluppare e le modalità di monitoraggio. Questa fase si è conclusa con la presentazione agli alunni e ai genitori del patto formativo e delle attività previste. 2. FASE DI ALTERNANZA: inserimento degli studenti nelle aziende non è stato possibile data la situazione pandemica con il COVID-19. Quindi si è provveduto a fornire agli studenti lezioni on line
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Gli studenti hanno percepito positivamente l'esperienza del PCTO, perché ha favorito l'acquisizione di elementi di orientamento professionale
Numero ore attività a scuola	12
Numero ore attività in azienda	40
5^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	ZIRKONLAB, ExpoSecurity Pescara, ElaborSud SRL, Edil Colonna, Esperimenti Architettonici APS, Supermercato Il Risparmio Cinque, FDorm Design SRL
Docente Tutor	Prof.ssa Anna Maria Pallotta
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	<p>Il progetto di PCTO ha previsto 3 FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. FASE DI PREPARAZIONE: il Consiglio di Classe ha individuato, preliminarmente, gli obiettivi e le attività da inserire nel piano personalizzato del percorso. In seguito si è passati all'individuazione delle aziende ed alla definizione degli accordi tra le aziende e il CdC per definire le attività specifiche aziendali da sviluppare e le modalità di monitoraggio. Questa fase si è conclusa con la presentazione agli alunni e ai genitori del patto formativo e delle attività previste. 4. FASE DI ALTERNANZA: inserimento degli studenti in alcune aziende ; 5. FASE DI RESTITUZIONE O FEEDBACK: analisi della documentazione prodotta (diario e relazioni) ed elaborazione del giudizio individuale su ciascun allievo da parte dei docenti componenti del C.d.C.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Gli studenti hanno percepito positivamente l'esperienza del PCTO, perché ha favorito sia l'acquisizione di capacità

	relazionali, sia di elementi di orientamento professionale; hanno apprezzato molto l'integrazione tra sapere e saper fare che il Progetto ha posto in essere, permettendo loro di toccare con mano ciò che avevano studiato.
Numero ore attività a scuola	6
Numero ore attività in azienda	68

7.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 45/2023 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA <i>a.s. 2022/2023</i>	
MODULO 1	AGENDA 2030 - Goal 16: Pace, Giustizia e Istituzioni solide Costituzione, diritto, legalità, solidarietà
Discipline coinvolte	Religione, Inglese
Abilità/competenze acquisite	Sviluppare un senso critico leggendo la storia alla luce del diritto di libertà religiosa Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e le loro funzioni
MODULO 2	AGENDA 2030 - Goal 15: La vita sulla terra Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela patrimonio territorio
Discipline coinvolte	GPOI, Informatica, TPSIT Matematica Scienze motorie
Abilità/competenze acquisite	Sviluppare un comportamento sostenibile e rispettoso dell'ambiente Saper mantenere il controllo e la concentrazione, ridurre il rischio di malattie legate alla sedentarietà Lavorare in gruppo, utilizzare gli strumenti tecnologici per produrre un progetto. Utilizzare le conoscenze delle discipline per ipotizzare una soluzione per l'obiettivo.
MODULO 3	LE POTENZIALITA' DELLA RETE E I SUOI PERICOLI Cittadinanza digitale
Discipline coinvolte	Letteratura Sistemi e Reti, Informatica Inglese
Abilità/competenze acquisite	Saper analizzare consapevolmente la realtà, identificando soluzioni Formare un'utenza consapevole e responsabile nel web Comprendere rischi e potenzialità della rete Analizzare i documenti e le notizie confrontandole con quelle ufficiali

7.5 Attività di arricchimento/ampiamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PON	//		
	//		
Progetti e manifestazioni culturali	Spettacolo teatrale "La giara" e "La patente" di Pirandello	teatro Mercadante, Altamura	orario antimeridiano
	Mostra: Vernissage - Dali, Il pensiero Surrealista	Galleria San Giorgio Arte, Bari	orario antimeridiano
Incontri con esperti	"Progetto alla legalità", incontro con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri della Stazione di Altamura	ITT Nervi-Galilei	orario antimeridiano
	Giornata della Memoria: docufilm su Giorgio Perlasca, testimonianza della scrittrice Angela Campanella, riflessioni e approfondimenti a cura degli studenti.	cineteatro Mangiatordi, Altamura	orario antimeridiano
	Incontro con l'autore Adelmo Cervi	ITT Nervi-Galilei	orario antimeridiano
	"L'importanza della corretta informazione quando parliamo di alimentazione" evento organizzato dal Leo Club di Altamura	ITT Nervi-Galilei	orario antimeridiano

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	
Incontri con Università, Enti, Aziende	"Garanzia di Occupabilità dei lavoratori", si inserisce nell'ambito del PNRR per rilanciare l'occupabilità in Italia e combattere la disoccupazione
	Salone dello Studente a Bari Forze Armate di Polizia ITS Cuccovillo

7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, del OM n. 45/2023 recita "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**" e l'art. 28, comma 8, "I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

7.7 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	08/05/2023	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
INFORMATICA	26/05/2023	
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
Data		

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

7.8 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 45/2023 "... il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio".

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 15 maggio 2023

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Sistemi e Reti	Calia Rosaria Angela	
Laboratorio di GPOI	Cimino Filomena	
Informatica	Clemente Angela	
Religione cattolica	Genco Michele	
Lingua Inglese	Laurieri Angela Maria	
Laboratorio di Informatica	Livrieri Domenico	
Scienze motorie e sportive	Lopedota Francesco	
Lingua e letteratura italiana e Storia	Pallotta Anna Maria	
Matematica	Pellegrino Pasquale	
Laboratorio di Sistemi e Reti e di TPSIT	Pepe Vito	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Vulpio Nicola	
Gestione, Progetto e Organizzazione d'Impresa	Zito Maria	
ALUNNI	COGNOME E NOME	FIRMA
	Colonna Donato	
	Tancredi Paolo Giovanni	

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	strutturato e puntuale	complessivamente strutturato e puntuale	parzialmente strutturato e puntuale	poco strutturato e impreciso
Pt.				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretta, articolata e accuratamente argomentata	complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	corretta ma poco articolata e approfondita	stentata e sommaria
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	piena e puntuale	complessivamente corretta	incerta e parziale	stentata e poco corretta
Pt.				
Capacità di sostenere un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	sviluppo rigoroso, coerente ed efficace	complessivamente chiaro, coerente ed efficace	non sempre chiaro e coerente	confuso e approssimato
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	15	14-12	11-9	<=8
Punteggio da attribuire				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	complessivamente raggiunta	parzialmente raggiunta	disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente
Pt.				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ben strutturato, progressione chiara e ordinata	complessivamente ordinato, progressione chiara	non sempre ordinato	disordinato, progressione a tratti poco coerente
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1-2	5	
	Conoscenze sufficientemente complete	3		
	Conoscenze complete ma non approfondite	4		
	Conoscenze complete e approfondite	5		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		
	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1-2	5	
	Svolgimento sufficientemente completo	3		
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
TOTALE			20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

4) RELAZIONE E PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA E RELAZIONE a.s. 2022/2023 Classe V Sez. A Informatica	
Materia: Italiano e Storia	
Docente: prof.ssa Anna Maria Pallotta	
Contenuti	<p>Gli argomenti proposti sono stati sviluppati con un interesse molto discontinuo a causa di un tempo molto ridotto di attenzione da parte di un corposo gruppo di alunni. Il gruppo classe è caratterizzato per la sua disomogeneità, infatti vi è un esiguo gruppo di alunni interessati alle discipline e un gruppo di alunni più numeroso che ha profuso un'attenzione labile e un impegno piuttosto discontinuo nello studio a casa.</p> <p>Sono state utilizzate le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. L'esposizione orale per molti risulta incerta, poco fluida e scorrevole.</p> <p>Gli argomenti trattati in sintesi sono: Romanticismo, G. Leopardi, Realismo, Naturalismo e Verismo, G. Verga, Decadentismo francese e italiano, G. Pascoli e G. d'Annunzio, Futurismo, L. Pirandello (prosa e teatro), I. Svevo, canti scelti dal Paradiso di Dante; ancora da affrontare Ungaretti, Quasimodo, Montale</p> <p><i>Ambito storico</i></p> <p>Riguardo l'insegnamento della storia si è cercato di analizzare problematiche significative del Novecento, di conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione fra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo e di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p>
Metodi-Mezzi	<ul style="list-style-type: none"> ● Videolezioni per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di mappe concettuali, e presentazioni in Power point. ● Lettura e analisi dei testi (sia guidata dal docente che autonoma), al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. ● Lettura e commento di articoli o saggi di particolare interesse, seguita da discussione ed elaborazione di testi. ● Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento. <p>Computer, libri di testo, articoli di giornale, video e documentari produzione rai Storia</p>
Spazi e Tempi	<p>I tempi sono stati per lo più rispettati quelli programmati con un lieve rallentamento</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Situazione di partenza del singolo; ● applicazione nel lavoro a casa ● padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; ● abilità nell'esposizione orale e scritta; ● autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; ● capacità di argomentazione, di analisi e sintesi e di rielaborazione critica; ● capacità di stabilire relazioni e operare confronti intradisciplinari e interdisciplinari. <p>Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte consistenti in analisi del testo, esercizi, riflessioni su temi di ordine generale o di argomento storico, hanno permesso di controllare l'efficacia dell'intervento formativo, predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente e di accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno</p> <p>La valutazione è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel PTOF di questo Istituto</p>

Obiettivi	<p>Gli obiettivi programmati nel complesso sono stati raggiunti</p> <p>Ambito letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta ● leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge ● riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono ● cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario ● i termini specifici del linguaggio letterario ● Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze ● dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche ● analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di narrare gli eventi ● Capacità di interpretare i fatti storici ● Capacità critiche ● Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ● Analizzare problematiche significative del Novecento ● Conoscere le principali persistenze e i processi di trasformazione fra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

PROGRAMMA

Disciplina: **STORIA**

A.S. 2022/2023

Docente: **prof.ssa Pallotta Anna Maria**

Sezione 1- UN SECOLO NUOVO

Unità1- Società e cultura all'inizio del Novecento
Unità 2- L'età dell'imperialismo
Unità 3- L'età giolittiana

Sezione 2- LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Unità 4- La prima guerra mondiale
Unità 5- La rivoluzione bolscevica in Russia

Sezione 3- IL MONDO IN CRISI

Unità 6- Il declino dell'Europa
Unità 7- La crisi in Italia e le origini del fascismo
Unità 8- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
Unità 9- Asia, Africa e America latina tra le due guerre

Sezione4- L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Unità10- La dittatura fascista
Unità 11- La dittatura sovietica
Unità 12- La dittatura nazionalsocialista

Sezione 5- LA GUERRA GLOBALE

Unità13-I rapporti internazionali e la guerra di Spagna
Unità14-La prima fase della seconda guerra mondiale
Unità15-La fine del conflitto

Sezione 6- LA GUERRA FREDDA

Unità 18- L'Italia repubblicana e la guerra fredda

Sezione 8- UN'EPOCA DI TRASFORMAZIONI

Unità 23- Sviluppo e declino della Prima Repubblica in Italia

Libro di Testo:

LEPRE / PETRACCONI/ CAVALLI/ TESTA/ TRABACCONI

NOI NEL TEMPO vol.3 ZANICHELLI

PROGRAMMA

Disciplina: **ITALIANO**

A.S. 2022/2023

Docente: **prof.ssa Pallotta Anna Maria**

L'ETA' POSTUNITARIA

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. La lingua. Fenomeni letterari e generi

Capitolo 1- *La Scapigliatura*

Capitolo 2 - *GIOSUE' CARDUCCI*

La vita.

L'evoluzione ideologica e letteraria,

La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia*, *Levia gravia*, *Giampi ed Epodi*.

Le *Rime Nuove*. Le *Odi Barbare*. *Rime e ritmi*. *Carducci critico e pensatore*.

Da *Le Rime Nuove*: " *Pianto antico*"

Capitolo 3- *Scrittori europei nell'età del Naturalismo:*

Il naturalismo francese : *Emile Zola*; *Gustave Flaubert* e *Madame Bovary*

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo.

Capitolo 4- *GIOVANNI VERGA*

La vita.

Le prime opere

La poetica e tecnica narrativa.

La visione della realtà e la concezione della letteratura. *Vita dei campi*.

Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*.

Le *novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*.

Da *Mastro don Gesualdo*: " *La morte di Mastro Don Gesualdo*"

Dai *Malavoglia*: " *I Malavoglia e la dimensione economica*"

Da *Vita dei campi* : " *Rosso Malpelo*", " *La lupa*"

IL DECADENTISMO

La visione del mondo Decadente; La poetica Decadente; Temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento; *Baudelaire* , al confine tra Romanticismo e Decadentismo; Il trionfo della poesia simbolista; Le tendenze del romanzo decadente ;

Capitolo 1- *Baudelaire e i poeti simbolisti:*

Baudelaire , tra Romanticismo e Decadentismo: "I fiori del male"

Capitolo 2- *Il romanzo Decadente:*

Il romanzo Decadente in Europa: *Oscar Wilde*

La narrativa Decadente in Italia

Capitolo 3- *GABRIELE D'ANNUNZIO*

La vita.
L'estetismo e la sua crisi.
I romanzi del superuomo.
Le opere drammatiche.
Le Laudi. Alcyone.
Il periodo "notturno".
Da IL piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
Da Alcyone. "La pioggia nel pineto"

Capitolo 4- *GIOVANNI PASCOLI*

La vita.
La visione del mondo.
La poetica.
L'ideologia politica.
I temi della poesia pascoliana.
Le soluzioni formali.
Le raccolte poetiche : Myricae.
I Poemetti.
I Canti di Castelvecchio.
I Poemi Conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi.
Da Myricae: "Lavandare", "La sera", "X Agosto"

IL PRIMO NOVECENTO

La situazione storica e sociale in Italia; Ideologie e nuova mentalità. Le istituzioni culturali. La lingua. Le caratteristiche della produzione letteraria

Capitolo 1- *La stagione delle avanguardie:*

I Futuristi;
Le avanguardie in Europa.

Capitolo 2- *La lirica del primo Novecento in Italia:*

I Crepuscolari (Cenni)

Capitolo 3- *ITALO SVEVO*

La vita.
La cultura di Italo Svevo.
Il primo romanzo: Una vita.
Senilità.
La coscienza di Zeno. "La salute "malata" di Augusta", "Il fumo"
I racconti e le commedie.
Da Senilità: "Il ritratto dell'inetto"

Capitolo 4- *LUIGI PIRANDELLO*

La vita.
La visione del mondo.
La poetica.
Le poesie e le novelle.
I romanzi: Il fu Mattia Pasca; Quaderni di Serafino Gubbio; Uno, nessuno e centomila .
Gli esordi teatrale e il periodo grottesco.
Il giuoco delle parti.
La fase del metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore
L'ultima produzione teatrale. L'ultimo Pirandello narratore.
Da "Il fu Mattia Pascal" : "La costruzione della nuova identità e la sua crisi".
Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome"

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia; La cultura; Le riviste e l'editoria; La lingua.

Capitolo 1- La narrativa straniera nel primo Novecento:

Thomas Mann, Franz Kafka, Marcel Prust, Virginia Wolf, Ernest Hemingway (cenni).

Capitolo 3- UMBERTO SABA

La vita; Il Canzoniere

Dal Canzoniere: “ Ulisse”

Capitolo 4- GIUSEPPE UNGARETTI

La vita.

L’Allegria.

Il Sentimento del tempo.

Il dolore e le ultime raccolte.

Da L’allegria : “Il porto sepolto”, “San Martino del Carso”.

Capitolo 5- L’Ermetismo

SALVATORE QUASIMODO: Acque e Terre

Da Acqua e terra: “Ed è subito sera”.

Da Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”

Capitolo 6- EUGENIO MONTALE

La vita.

Ossi di Seppia.

Il secondo Montale: Le Occasioni.

Il terzo Montale: La bufera e l’altro.

Da Ossi di seppia “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

La Divina Commedia di Dante

- Introduzione alla Cantica
- Struttura del Paradiso

Lettura ed analisi canti: I

FILM

Il ritratto di Dorian Grey

Libro di Testo:

BALDI / GIUSSO / RAZZETTI - ZACCARIA

Le occasioni della letteratura vol. 3. PEARSON

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Lingua e cultura inglese

Docente: prof.ssa Angela Maria Laurieri

Contenuti

MODULE 1: FROM SCHOOL TO WORK

- Employment in new technology
- Work experience
- 21st century skills
- Writing a good CV
- Writing an e-mail for a job application
- Having a job interview
- Making a written and oral report
- Using presentation software

MODULE 2: COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING

- Systems software
- An introduction to programming
- Computer languages
- Programming languages most in demand
- The language of programming
- Encryption
- Alan Turing's "intelligent machines" (dopo il 15 Maggio)
- How to install/uninstall a program

MODULE 3: COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET

- How the Internet began
- Internet services
- How the Internet works
- Internet protocols
- Connecting to the Internet
- Social and ethical problems of IT
- IT and the law

MODULE 4: THE WORLD WIDE WEB

- Web apps
- The man who invented the web
- The web today
- How top websites were created
- How to build a website
- Designing a website (a case study)
- The future of the web
- E-commerce: the pros and cons

UNITA' DI APPRENDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA

1. THE EUROPEAN UNION

- A. The organization of EU
- B. What does the EU do?

	<p>2. SECURITY ON THE INTERNET (dopo il 15 Maggio)</p> <p>Ripasso di alcune strutture grammaticali fondamentali della lingua inglese e presentazioni di tecniche per lo sviluppo di abilità di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Skimming - Scanning - How to translate - How to write a summary - How to make an oral and written report - How to write a CV - How to describe a picture/photo
Metodi	I metodi adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti: lezione frontale e/o partecipata, discussione guidata, ricerche, esercizi, sintesi, traduzione, problem solving, brainstorming.
Mezzi	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati: PC, documenti scaricati dalla rete, manuali e/o testi.</p> <p>Testi adottati e sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Working with New Technology, K'O MALLEY, PEARSON • materiale fotocopiato • Internet
Spazi e Tempi	<p>Aula e piattaforma telematica (registro elettronico SPAGGIARI).</p> <p>Tempi: 3 ore settimanali.</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Lettura e comprensione di testi di carattere generale o specifico, quesiti, esercizi di vario genere (matching, completamento di frasi, traduzione, vero/falso), richieste di informazione in ambito tecnico, interrogazioni orali, produzione di testi, trattazione sintetica.</p> <p>Sono state valutate competenze, conoscenze e abilità acquisite nel rispetto delle singole personalità. Si è tenuto conto, inoltre, del grado di costanza, del grado di impegno, interesse e partecipazione evidenziato nel corso delle lezioni.</p>
Obiettivi	La classe ha conseguito nel complesso una formazione di base generalmente adeguata e sufficienti capacità espressive e logico-interpretative.

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Informatica

**Docenti: prof.ssa Angela Clemente
prof. Domenico Livrieri**

Contenuti

MODULO 1: DBMS

Unità Didattica 1: DataBase e DBMS

Sistema EDP
Basi di dati e DBMS
I vantaggi nell'uso del database: eliminare ridondanza e inconsistenza, integrità
Architettura: il modello ANSI/SPARC
Indipendenza logica e fisica dei dati
Categorie di utenti, il DBA

Unità Didattica 2: Progettare un database

Dati e informazioni
Fasi della progettazione
Modello E/R, le entità e gli attributi, le chiavi
Le relazioni 1:1, 1:N e N:M
Associazioni binarie, unarie e multiple
Gerarchie tra entità
Schemi e sottoschemi (view)

Unità Didattica 3: Modello relazionale

Modello relazionale: tabelle, chiavi, dominio, metriche
Caratteristiche e principali regole di Codd
Ristrutturare lo schema E/R:

- eliminazione delle gerarchie
- accorpamento di entità e relazioni
- partizionamento verticale e orizzontale

Traduzione nel modello logico
Operazioni sulle tabelle relazionali:

- operatori insiemistici: unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano
- operatori relazionali: selezione, proiezione e congiunzione

Dipendenza funzionali e il concetto della normalizzazione: 1FN, 2FN, 3FN e forma normale di Boyce Codd (BCNF)
Vincoli di integrità referenziale

Unità Didattica 4: Linguaggio SQL

Linguaggio SQL
Data Definition Language:

- creare database e tabelle
- modificare la struttura di una tabella
- eliminare tabelle

Data Manipulation Language:

- inserire i dati
- modificare i dati
- cancellare i dati

Data Query Language:

- istruzione SELECT
- clausole WHERE con predicati: LIKE, IN, BETWEEN, IS NULL

- ordinare i risultati
- operazione JOIN (INNER, LEFT, RIGHT, SELF)
- funzioni di aggregazione (COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX)
- raggruppamenti con GROUP BY e clausola HAVING
- creare le viste

Data Control Language:

- assegnare e revocare gli accessi: grant e revoke

Transaction Control Language:

- transazioni e Rollback

Unità Didattica 5: La sicurezza nelle basi di dati

La sicurezza nelle basi di dati, le problematiche

Privacy

Vincoli di integrità, di dominio, di relazione, di integrità referenziale

Consistenza delle basi di dati

Accessi concorrenti

Laboratorio:

Ambiente XAMPP

- Installare e utilizzare l'interfaccia grafica
- Creare DB , tabelle e campi, regole di nomenclatura
- Definire campi Primary Key, Foreign Key (sia in modalità data entry sia in modalità design), UNIQUE
- Definire le Primary Key e Foreign Key composite
- Esportare e importare un intero DB o singole tabelle
- Popolare le tabelle importando i dati da file in formato CSV
- Progettare lo schema di un DB, partendo da un insieme di dati. Individuare le tabelle necessarie, le colonne ed il tipo, le primary key e le eventuali foreign key
- Estrarre i dati da una o più tabelle

La shell testuale MySql

- Attivare e fermare il servizio MySql, attivare la console MySQL
- Utilizzare i comandi base della shell (SOURCE, SHOW, USE , DESCRIBE, SET)
- Utilizzare i comandi DDL (CREATE, ALTER, TRUNCATE, DROP)
- Utilizzare i comandi DML (INSERT, UPDATE, DELETE)
- Utilizzare i comandi QL (SELECT)
- Implementare batch script SQL per definire un DB, tabelle e relazioni fra tabelle
- Implementare batch script SQL per popolare le tabelle di UN DB

MODULO 2: PROGRAMMARE IN RETE

Programmazione di applicazioni web

Pagine statiche e dinamiche

Laboratorio:

Linguaggio PHP

- Utilizzare XAMPP per interazione con il web server Apache e con l'interprete PHP
- Conoscere i costrutti base del linguaggio, variabili e operatori, strutture di controllo
- Definire e utilizzare gli array indicizzati e gli array associativi
- Definire e utilizzare le funzioni con parametri passati per valori e/o per riferimento
- Costruire pagine web dinamiche
- Scambiare dati tra modulo HTML e uno script PHP

	<p>Linguaggio PHP e iterazione con il DB MySQL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la classe PDO per interrogare e manipolare i dati di un data base • Operare sul database con parametri forniti da form HTML • Utilizzare i metodi del PDO per estrarre e manipolare i dati di un data base • Utilizzare i metodi del PDO per modificare i dati di un data base <p>Unità Didattica di EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Modulo 2: AGENDA 2030 - Goal 15: La vita sulla terra Parco Nazionale dell'Alta Murgia: valorizzare e promuovere i luoghi candidati GeoParco UNESCO</p> <p>Progettazione e realizzazione di un DB</p> <p>Modulo 3: LE POTENZIALITÀ DELLA RETE E I SUOI PERICOLI Gestire la sicurezza dei dati: tipologie di attacco e best practice, attacchi di tipo SQL injection</p>
Metodi	<p>Lezione partecipata Discussione guidata Problem solving Peer education e Brainstorming Assegnazione esercizi e correzione guidata Attività laboratoriali</p>
Mezzi	<p>Libro di testo: C. Iacobelli, M. Ajme, V. Marrone - EProgram - 5°anno, Juvenilia Scuola Manuali, dispense e approfondimenti online Ambiente di sviluppo XAMPP: shell del web server Apache-MySql Editor per realizzare pagine web dinamiche</p>
Spazi	<p>Aula e laboratorio di Informatica Piattaforme telematiche (registro elettronico Spaggiari e piattaforma GSUITE)</p>
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Rif. Tabella PTOF Interrogazioni Analisi di casi pratici Partecipazione alle lezioni Esercizi</p>
Obiettivi acquisiti	<p>Gli alunni hanno ottenuto livelli differenziati di comprensione delle problematiche e di prontezza nella ricerca delle soluzioni.</p> <p>Conoscono le caratteristiche principali di un DBMS relazionale e, una parte di loro, è in grado di progettare e realizzare in modo autonomo un data base, di sviluppare pagine web dinamiche per gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server.</p> <p>Tuttavia, la maggior parte presentano delle carenze tipiche della loro inesperienza circa le realtà da analizzare e una certa difficoltà a descrivere con un linguaggio appropriato il lavoro svolto.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Sistemi e Reti

**Docenti: prof.ssa Rosaria Angela Calia
prof. Vito Pepe**

Contenuti

MODULO 1: ARCHITETTURA E PROGETTAZIONE DELLE RETI

Unità Didattica 1: Strato di trasporto

- Servizi del livello di trasporto, SAP, porte e socket
- Protocolli del livello Transport: TCP e UDP
- Fasi di comunicazione TCP
- Gestione della congestione
- Controllo del flusso e sliding window
- Vulnerabilità nei protocolli di trasporto

Unità Didattica 2: Livello di applicazione

- Architettura client/server
- Protocolli e servizi di rete a livello applicativo:
- Sessione telnet
- FTP: il protocollo per il trasferimento dei file
- Email: protocolli POP3, SMTP e IMAP4
- Architettura web, HTTP e proxy http
- Hosting, housing e clouding

MODULO 2: GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE RETI

Unità Didattica 1: La Crittografia

- Sicurezza delle reti: cifrari e codici
- Crittografia a sostituzione e a trasposizione
- Crittografia simmetrica e crittografia a chiave asimmetrica
- Firma digitale e Certificate Authority

Unità Didattica 2: Filtraggio del traffico e protezione della reti locali

- Difesa perimetrale con firewall: application level, packet filter, stateful packet inspection
- ACL standard ed estese
- Proxy server e Demilitarized Zone (DMZ)
- Tecniche NAT e PAT

MODULO 3: RETI VIRTUALI

Unità Didattica 1: Virtual Private Network

- VPN: concetti generali e scenari d'uso
- Tipologie Site-to-site e Remote access
- Sicurezza nelle VPN

Unità Didattica 2: Protocollo di sicurezza

- Protocolli SSL/TLS
- Protocollo IP-sec

MODULO 4: RETI WIRELESS

- Architettura di rete a Infrastruttura

	<ul style="list-style-type: none"> • Infrastruttura BSS e ESS • Classificazione delle reti wireless: WPAN, WLAN, cenni alle WMAN • Crittografia e autenticazione nel wireless, protocollo WEP e protocollo WPA-WPA2 • Principali rischi per la sicurezza nelle reti wireless: sniffing, accesso non autorizzato, spoofing, DoS <p>LABORATORIO</p> <p>Programmazione client/server</p> <ul style="list-style-type: none"> • I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/IP • Introduzione alla programmazione client/server in C. La libreria Winsock <p>Ambiente di simulazione reti Cisco Packet Tracer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e configurazione di reti attraverso interfaccia grafica o con comandi IOS in ambiente CLI • Configurazione di servizi di livello applicativo: DHCP, DNS, POP e SMTP, HTTP, FTP • Configurazione su router Cisco della tecnica NAT statico e overload • Progettazione di VLAN <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione intraVLAN / interVLAN: configurazione router con tecnica tradizionale e con tecnica “on a stick” - configurazione switch layer 3 per interVLAN routing <p>Sicurezza nelle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione di Access Control List standard ed estese su router Cisco • Filtraggio di pacchetti con controllo in base all’indirizzo IP sorgente e destinazione, al protocollo UDP/TCP, alla porta sorgente e destinazione, al flag di ACK per TCP, al tipo di messaggio ICMP • Configurazione di una rete VPN con protocollo GRE • Configurazione per il controllo degli accessi ad una rete wireless: protocollo WPA2/personal e WPA2/Enterprise. Configurazione di un server Radius. <p>UNITA’ DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>CITTADINANZA ATTIVA, SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ</p> <p>La sicurezza della rete: i principali tipi di attacchi informatici</p>
Metodi	<p>Lezione frontale</p> <p>Apprendimento collaborativo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving</p>
Mezzi	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti integrativi</p> <p>Lavagna interattiva multimediale</p> <p>Laboratorio di informatica</p> <p>Software specifici</p>
Spazi e Tempi	<p>Per la scansione temporale dei contenuti è stato rispettato quanto indicato nella programmazione.</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si sono utilizzate verifiche orali, scritte e pratiche, nonché l’osservazione del comportamento assunto durante l’attività didattica svolta sia in classe sia in laboratorio. Sono state utilizzate anche discussioni informali e guidate.</p> <p>La valutazione periodica e finale tiene conto del processo di apprendimento, dei livelli di partenza, dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle competenze e abilità acquisite, delle</p>

	<p>difficoltà incontrate e degli interventi compensativi attuati.</p> <p>Sono state svolte 4 prove sommative di verifica a quadrimestre tra teorico e pratico.</p> <p>Per il recupero sono state utilizzate le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• pausa didattica• studio individuale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici• Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti• Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza di un sistema informativo• Progettare reti per trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti• Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Matematica

Docenti: prof. Pasquale Pellegrino

Contenuti	<p><u>Lo studio di una funzione reale di una variabile reale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca del dominio, lo studio del segno, le simmetrie; • Definizione di derivata; • Derivata di funzioni elementari derivata della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente, di funzioni composte, funzioni inverse; • Le derivate di ordine superiore al primo • Le fasi dello studio della funzione • Rappresentazione grafica di una funzione <p><u>Gli integrali</u></p> <p><u>Integrali indefiniti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito • Integrali immediati • Regole di integrazione • Integrali delle funzioni razionali fratte • Integrazione per parti e per sostituzione <p><u>Integrali definiti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e proprietà • Il teorema della media • Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) • La formula per il calcolo dell'integrale definito (Formula di Newton - Leibniz) • Calcolo di aree di superfici piane e di volumi dei solidi di rotazione: Il calcolo delle aree • L'area della parte di piano delimitata da una curva e dall'asse x • L'area della parte di piano delimitata da una curva e dall'asse y • L'area della parte di piano delimitata da due o più curve • Il volume di un solido di rotazione • Rotazione intorno all'asse x • Rotazione intorno all'asse y <p><u>Il calcolo della lunghezza di un ramo del grafico di una funzione</u></p> <p><u>Gli integrali impropri su intervalli limitati e illimitati</u></p> <p><u>Le equazioni differenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni differenziali del primo ordine: <ul style="list-style-type: none"> - del tipo $y' = f(x)$; - a variabili separabili; - omogenee; - lineari omogenee e complete; • Le equazioni differenziali del secondo ordine: lineari omogenee a coefficienti costanti.
	Metodi
Mezzi	<p>Libri di testo:</p> <p>RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA, "LINEAMENTI DI MATEMATICA 4 vol.2" - ATLAS</p> <p>RE FRASCHINI MARZIA / GRAZZI GABRIELLA, "LINEAMENTI DI MATEMATICA 5 /</p>

	GEOMETRIA NELLO SPAZIO INTEGRALI INFERENZA vol. 3^o - ATLAS Appunti del docente
Spazi e Tempi	Il lavoro didattico opportunamente organizzato per moduli è stato effettuato in aula con l'intero gruppo classe e singolarmente da ogni alunno a casa.
Criteri e Strumenti di Valutazione	La valutazione di tipo sommativa è stata effettuata attraverso interrogazioni verbali e compiti scritti.
Obiettivi	Acquisire capacità logiche di analisi e di sintesi. Capacità di costruire un modello matematico risolverlo e trasformare i risultati in linguaggio grafico.

RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

**Docenti: prof.ssa Nicola Vulpio
prof. Vito Pepe**

Contenuti	Si veda programma svolto allegato a pag.2
Metodi	Lezioni frontali e attività laboratoriali
Mezzi	Laboratori di Informatica, proiezioni e condivisione del codice, discussione e problem solving
Spazi e Tempi	Lezioni in classe e in laboratorio per 4 ore settimanali di cui 3 in compresenza
Criteri e Strumenti di Valutazione	Due Verifiche scritte e due prove pratiche di laboratorio programmate e prestabilite per quadrimestre. Inoltre domande orali e brevi colloqui individuali per sondare velocemente lo studio giornaliero
Obiettivi	Essendo la classe eterogenea gli alunni a livelli diversi hanno acquisito le conoscenze e competenze specificate nella tabella allegata di seguito pag.3

PROGRAMMA

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

**Docenti: prof.ssa Nicola Vulpio
prof. Vito Pepe**

Architettura di rete e formati per lo scambio dati (rif. testo u.d.1)	<p>La comunicazione web col protocollo HTTP</p> <p>Http e il modello client-server; il protocollo http; tipi di connessione e messaggi http; messaggi di richiesta e di risposta; header, metodi, CRUD, codici di stato dell'HTTP; architetture client-server a due e a tre livelli.</p> <p>I Linguaggi per lo scambio dei dati in rete: XML e JSON</p> <p>Struttura e sintassi di un documento XML; regole sintattiche e semantiche per la verifica di un documento XML ben formato e valido; schema XSD di validazione di un file XML; Validazione con notepad++; Navigazione nei documenti XML con XPath language; Elementi del linguaggio: nodi, tipi di dato, location path e location step; Predicati ed espressioni per la selezione degli oggetti lungo gli assi.</p>
DOM e applicazioni client-server in Javascript, Ajax, Json/Xml e Php (rif. testo u.d.3)	Sintassi, strutture di controllo, funzioni principali del linguaggio, gestione degli eventi e degli oggetti in Javascript. Struttura ad albero del DOM di una pagina web, nodi, attraversamenti, metodi per la selezione degli elementi, variazioni sulla struttura e sugli elementi HTML; Caratteristiche principali della tecnologia Ajax, la classe XMLHttpRequest e i suoi metodi per la gestione delle chiamate asincrone, rappresentazione in forma tabellare di dati XML/JSON, popolamento di combo box (elenchi a discesa) con dati tratti da una fonte XML/JSON acquisiti con chiamate Ajax in Javascript; applicazioni con javascript e ajax lato client e php lato server.
Applicazioni lato server con codice	Installazione e configurazione di XAMPP e di Tomcat; deployment di un'applicazione Java Servlet, compilazione Java da shell o anche da Netbeans; librerie aggiuntive per le servlet;

separato: Java Servlet (rif. t. u.d.4)	esempi di passaggio parametri da file html a servlet e di connessione attraverso driver JDBC e servlet java a Mysql, query sql su tabelle del database.
Applicazioni a codice embedded in HTML con JSP (rif. t. u.d.5)	Java Server Pages; Tag in una pagina JSP; Tag scripting oriented; oggetti impliciti; JSP esempi di programmazione: operazioni con numeri passati come parametri calcolate in jsp; Interrogazione e visualizzazione risultati con Jsp di un database Mysql; Differenze in Tomcat tra le Servlet e le pagine JSP
I Web Service e le API di Google (rif. t. u.d.6)	Definizione e caratteristiche generali dei web service, caratteristiche dei web service REST, principi dell'architettura REST e interazioni CRUD (basate sui metodi http) utili a gestire risorse disponibili su web; API REST di Google; Geolocalizzazione, Api Google Maps: utilizzo delle classi e dei metodi associati a eventi; realizzazione di un web service REST in PHP; test del web service tramite programma Postman
Android e i dispositivi mobili. (rif. t. u.d.8)	Nozioni elementari relative ad alcuni componenti basilari dell'Application Framework di sviluppo per dispositivi mobili Android Studio: l'SDK Manager, il Device Manager. Creazione Activity con almeno un pulsante che aggiorni una textview o una imageview.
UDA di Educazione Civica	Applicazioni web ispirate alla proposta di istituzione del GeoParco UNESCO: Valorizzazione e promozione del territorio su cui insiste il Parco dell'Alta Murgia Barese attraverso lo sviluppo di applicazioni web sviluppate in HTML/Javascript/PHP/Mysql, con servizi di geolocalizzazione dei luoghi visitati dai turisti.

Testo in adozione per l'a.s. 2022-23 autori: Camagni-Nikolassy -

“Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni” vol.3 Ediz. Hoepli

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa

Docenti: prof.ssa Maria Zito
prof.ssa Filomena Cimino

Contenuti

Modulo 1 - EVOLUZIONE DEI MODELLI ECONOMICI E PRINCIPI BASE DELLA MICROECONOMIA

Il modello microeconomico marginalista
Azienda e concorrenza
Domanda e offerta
Mercato e prezzo
Azienda e profitto
Il bene informazione
Switching cost e lock-in
Economia di scala e di rete
Outsourcing

Modulo 2 - Organizzazione aziendale

Cicli aziendali
Stakeholder
L'organizzazione
Modelli di organizzazione
Tecnostruttura e Sistema Informativo
Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP
La Distinta Base (articoli composti e loro gestione)
Pianificare gli ordini e le scorte
Tecnostruttura: Web Information System
Struttura di un Web Information Service

Modulo 3 - La progettazione

Progetto e Project Management
Le fasi principali del Project Management
PMBOK, WBS, Tempi, Risorse, Costi
Matrice delle responsabilità
Pianificazione e controllo temporale delle attività
CPM (Critical Path Method): CPM in Excel
Diagramma di GANTT

Modulo 4 - Il progetto SW e la qualità (CENNI)

ISO/IEC 12207:2008: ciclo di vita
La produzione del software
ISO/IEC 9126: qualità del software
La misurazione del software
ISO/IEC 27001: sicurezza informatica

LABORATORIO:

Risoluzione di problemi di microeconomia in ambiente MS-Excel.
Rappresentazione con MS-Excel :
Legge della domanda e dell'offerta
Punto di equilibrio
Funzione costi, ricavi e profitto
calcolo del massimo profitto al variare della quantità
Vincolo di bilancio
Rappresentazione dei cicli aziendali: economico, tecnico, finanziario

	<p>in ambiente Ms-Excel Programmazione in Basic di LibreOffice Calc per la cifra di controllo dei codici a barre WBS, diagramma di Gantt e grafo delle dipendenze con MS Excel Gestione di un progetto con il software di gestione progettuale OpenSource Project Libre</p>
Metodi-Mezzi	<p>Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.</p> <p>Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi. Esercitazioni pratiche in laboratorio.</p> <p>Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.</p>
Spazi e Tempi	<p>Lezioni frontali e lezioni pratiche in laboratorio</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Verifiche scritte e pratiche</p> <p>Verifiche orali</p>
Obiettivi Acquisiti	<p>Essendo la classe eterogenea gli alunni a livelli diversi hanno acquisito le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di base relativi agli elementi di microeconomia e di organizzazione d'impresa con particolare riferimento al settore ICT; • Conoscere l'organizzazione aziendale, i modelli di rappresentazione, il Sistema Informativo Aziendale (SIA) e gli strumenti di pianificazione • Conoscere il progetto e il Project Management, le tecniche per la pianificazione, previsione e controllo dei costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto, le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo e alla sicurezza informatica • Saper analizzare le curve di domanda ed offerta per il calcolo del prezzo di equilibrio, le curve di costi e ricavi al fine di ottimizzare il profitto • Saper analizzare e compilare un organigramma • Saper pianificare i fabbisogni dei materiali (MRP) • Saper analizzare e compilare la WBS di progetto, la matrice delle responsabilità, i percorsi critici del CPM, il diagramma di Gantt e il grafo delle dipendenze • Saper realizzare in laboratorio un semplice progetto in relazione di un'attività ordinaria con software di gestione progettuale Project Libre

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof. Francesco Lopodota

<p>Contenuti</p>	<p>Test di ingresso (per rilevare abilità e capacità).</p> <p>Potenziamento delle capacità condizionali: esercizi per l'incremento della forza per la muscolatura degli arti inferiori, superiori e del tronco; esercizi a carico naturale, a coppia; esercizi di velocità attraverso corse veloci e con cambi di direzione. Esercizi di tonificazione con l'utilizzo di palle mediche (3-5 Kg).</p> <p>Potenziamento dell'apparato cardio circolatorio e respiratorio: corse a tempo eseguite in varie forme e direzioni; misurazione delle pulsazioni a riposo e dopo lo sforzo.</p> <p>Perfezionamento della mobilità articolare: esercizi di stretching attivi, individuali, e passivi, in coppia.</p> <p>Perfezionamento delle capacità coordinative di base: esercizi e progressioni a corpo libero, a coppia, in circuito;</p> <p>Perfezionamento delle capacità coordinative speciali: esercizi di equilibrio statico e dinamico con l'utilizzo di palloni e praticando varie attività sportive;</p> <p>Esercizi di coordinazione oculo-manuale e podalica; esercizi di coordinazione spazio-tempo attraverso varie andature con diverse velocità e con l'utilizzo di palloni e funicelle.</p> <p>Esercizi di educazione posturale da seduto e in posizione eretta; esercizi di respirazione.</p> <p>Pallavolo: (6X6) esercizi propedeutici e di perfezionamento dei fondamentali individuali quali il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il muro; giochi per il miglioramento dell'attacco e della difesa; esercizi per la specializzazione dei ruoli, regolamento.</p> <p>Calcio a 5: giochi analitici e globali finalizzati all'acquisizione di questo sport, regolamento.</p> <p>Tennis tavolo: impugnatura della racchetta, diritto, rovescio, regolamento.</p> <p>Pallacanestro: esercizi propedeutici e di perfezionamento dei fondamentali quali il palleggio, il passaggio, il tiro in sospensione, regolamento.</p> <p>Badminton: impugnatura della racchetta, diritto, rovescio, regolamento.</p> <p>Nozioni su: sistema muscolare - apparato cardio-circolatorio – sistema nervoso – pronto soccorso – doping – corretta alimentazione – lo sport nel periodo fascista – le olimpiadi di Berlino del 1936.</p>
<p>Metodi/Mezzi</p>	<p>Metodo globale in un'ottica di libertà e creatività;</p> <p>Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici;</p> <p>Metodo misto in situazioni di gioco;</p> <p>Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.</p> <p>Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, tennis tavolo e badminton.</p> <p>Grandi attrezzi: spalliera svedese</p> <p>Strumenti informatici: computer, LIM, smartphone, tablet, video proiettore.</p> <p>DAD: avvalendomi sia del registro elettronico Spaggiari, utilizzando la sezione "Didattica" per inoltrare/presentare vari materiali/attività, sia alcuni software presenti nel pacchetto di Google Suite per proporre video lezioni e ritirare i lavori/elaborati richiesti.</p>
<p>Spazi e Tempi</p>	<p>Palestra coperta, palestra scoperta, aula</p>
<p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p>	<p>Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da</p>

	<p>rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all’inizio dell’anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l’impegno, interesse e partecipazione evidenziati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - della visualizzazione del registro (<i>Spaggiari/Classroom</i>) per le comunicazioni, i compiti assegnati e il materiale inviato, - della partecipazione alle video lezioni sincrone e asincrone, - dello svolgimento in modo accurato, completo, autonomo e nei tempi prestabiliti i compiti assegnati, - del rispetto delle scadenze e/o segnalazione al docente di eventuali difficoltà - il rispetto della privacy del gruppo classe e dell’ambiente
<p>Obiettivi</p>	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, la scolaresca ha raggiunto a livelli diversificati le seguenti:</p> <p>COMPETENZE: consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti;</p> <p>CONOSCENZE: fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, calcio a 5 e a 11, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell’equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p> <p>ABILITA’: realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica</p>
<p>Libri di testo/sussidi didattici</p>	<p>“Energia Pura – Wellness/Fairplay” Editore: Juvenilia. Autori: Rampa Alberto / Savetti Maria Cristina. Power point personalizzati.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE

a.s. 2022/2023

Classe V Sez. A Informatica

Materia: Religione cattolica

Docente: prof. Michele Genco

<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo: il pluralismo religioso, nuovi scenari della globalizzazione; • religione nella società secolarizzata, e fermenti religiosi • la fede come struttura antropologica fondamentale. • motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; • identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; • il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica, bioetica. • individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; • riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico, tecnologico e bioetico; • riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; • usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
<p>Metodi</p>	<p>Metodo induttivo-esperienziale partendo dal vissuto dello studente. Premesso ciò, con le lezioni frontali e grande spazio al dialogo educativo. Per una migliore ricezione dei messaggi si sono utilizzate varie tecniche: visualizzazione di schemi e mappe concettuali, visione e lettura di documenti audio visivi, articoli di giornali, social ecc.</p>
<p>Mezzi</p>	<p>Interventi spontanei di chiarimento degli studenti; domande strutturate scritte; ricerche interdisciplinari; presentazioni di argomenti a tempo; test strutturati a domanda chiusa, materiale didattico online.</p>
<p>Spazi e Tempi</p>	<p>Durante tutto l'anno scolastico con attività dialogica e esperienziale.</p>
<p>Criteri e Strumenti di Valutazione</p>	<p>La valutazione ha analizzato l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; la creatività e l'autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ OTTIMO: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi, con partecipazione attiva e dinamica in grado autonomamente di far ricerca DISTINTO: obiettivi conseguiti in maniera soddisfacente, con partecipazione attiva e dinamica con l'aiuto di alcune sollecitazioni ✓ BUONO: obiettivi conseguiti in maniera soddisfacente, con partecipazione attiva se sollecitata ✓ SUFFICIENTE: obiettivi sostanzialmente raggiunti, e con l'ausilio di diverse attività individuali per sollecitare l'interesse.
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. • Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. • Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. • Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, interpretandone le categorie correlate (indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale). • Confrontare i valori etici del cristianesimo con quelli proposti dalle altre religioni.

5) SCHEDE DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO



**6) EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE
STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008**